

Mio Carissimo Amico,

Chioggia 11 Maggio 1893.

Nel giorno 16 Agosto 1892 feci
domanda al Ministero di Pubblica Istruzione
per essere iscritto fra gli incaricati effettivi
nelle scienze naturali.

Il R. Provveditore di Venezia
d'ordine del Ministero, mi rispondeva „
„ Deve prendere parte a tempo debito
„ ai concorsi che all'uopo vengono
„ banditi dal Ministero stesso; ottenuta
„ la eleggibilità egli deve pure essere
„ disposto ad accettare qualsiasi destina-
„ zione che il Ministero può assegnargli „
Ma che concorso d'Egitto?

Io in base al Decreto del 26 Aprile
1890 (ottenuto per tua grazia) che mi
abilita all'insegnamento delle scienze
naturali nella R. Scuola Tecnica, domando
una promozione in quel posto nel quale
sono stato riconfermato per Sette anni.

Mi vergogno nel vedere che

al Ministero mi trattano come un alluso,
e si che la mia domanda non ha
nulla di straordinario, giacchè
per uso (se non per diritto) si
supplenti dopo un triennio di prova
si promuovono incaricati; per me
solo si fa un'eccezione, ciò non
è nè giusto, nè equo.

Adunque Ti prego di
esser con me, come sempre, buono,
e vedere come va questo affare;
a me sembra che al Ministero
si tenga ben poco conto del suddetto
Decreto, infatti finora quel Decreto
a me nulla ha giovato, avendo io
continuato nella supplenza che
teneva già prima dello stesso
Decreto; ha tutte le parvenze di
un atto illusorio; una minchiatura.

Allo scopo rinnovo ora la
domanda, che ti mando perchè
tu veda se è il caso d' inoltrarla.

Sicuro. Del tuo interessamento
ti ringrazio dal profondo del cuor
mio.

PregandoTi di ricordarmi
alla gentilissima tua famiglia,
in vicinias sempre

tuo devotiss. affez. amico
M. M. M.

Grazie, Pao.